



Notaio Francesco Boni
Viale Vittorio Emanuele II, 4
BERGAMO
www.notaionboni.it

Repertorio n.57.916

Raccolta n.22.775

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
(Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017)
REPUBBLICA ITALIANA

Tre ottobre duemilaventicinque, alle ore 8,15.

Ad Inzago (MI) in Via Piola n.10.

Avanti a me Dott. Francesco Boni, notaio in Bergamo, iscritto presso il locale Collegio Notarile, si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Associazione

"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI INZAGO ODV",
con sede ad Inzago in Via Besana n.11/A, Codice Fiscale n.91538900159, iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore - Sezione a) quale Organizzazione di Volontariato (dal 26 settembre 2022 - Repertorio n.50.379), PEC: inzago@pec.misericordie.org;
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Proposta di variazione dello statuto dell'ODV;**
- 2. Discussione e approvazione della richiesta di personalità giuridica;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Si è costituito il signor

FUMAGALLI Giampaolo, nato a Melzo (MI) l'11 novembre 1973, residente ad Inzago in Via Cabrini n.7,

Codice Fiscale FMG GPL 73S11 F119Q,

nella sua qualità di Governatore dell'Associazione.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di assistere all'Assemblea Straordinaria della predetta Associazione, per redigerne il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta io notaio verbalizzo quanto segue:

assume la presidenza - a norma dell'art.22 dello Statuto - lo stesso Governatore, la quale - avendolo preventivamente verificato -

RILEVA

- che l'assemblea indetta su richiesta del Magistrato in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 2025 alle ore 20,00 è andata deserta;
- che l'Assemblea in seconda convocazione è stata ritualmente indetta per quest'ora di questo giorno in questo luogo, mediante avviso scritto trasmesso a tutti i Confratelli, a norma dell'art.23 dello Statuto e pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale;

DICHIARA

- che sono presenti quarantadue confratelli (*trentuno in proprio ed undici per delega*) su quarantasette aventi diritto al voto, di cui ha accertato la legittimazione all'intervento;
- che è presente il Magistrato in persona dei signori DE VIVO Gianpaolo Antonio, ADORNI Dario ed ALBARI Giovanni, oltre ad esso Presidente;
- che tutto ciò viene documentato attraverso un foglio delle presenze, sottoscritto dagli intervenuti, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
- che lo Statuto sociale non richiede l'intervento di altri soggetti ai fini della validità dell'Assemblea;

DICHIARA

regolarmente costituita ed in grado di deliberare, l'Assemblea Straordinaria della predetta Associazione, chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Bergamo

il 16/10/2025
al n. 47658
Serie 1T
Esatti Euro 200,00

- *proposta di modifica degli articoli 4, 12, 13, 15, 18, 22, 23, 27, 28, 30, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 43, 45, 46, 47, 49, dello Statuto sociale,*
- *proposta di richiesta del riconoscimento della personalità giuridica dell'ente.*

SI APRE LA SEDUTA

Il Presidente espone la sua relazione illustrando i motivi per i quali il Magistrato ha ritenuto opportuno procedere con l'adeguamento di alcuni punti dello Statuto, in gran parte solo per correggere errori ortografici, mentre in un solo caso (in particolare l'articolo 22) per adottare una disciplina precisa e compiuta della partecipazione alle assemblee mediante strumenti informatici di comunicazione a distanza.

Dette modifiche vengono dettagliatamente illustrate agli intervenuti.

Il testo proposto è stato preventivamente trasmesso alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che ha già espresso il proprio parere favorevole, così come è stato approvato dal Collegio dei Probiviri nella seduta del 18 settembre 2025.

In secondo luogo spiega che la proposta di chiedere il riconoscimento amministrativo dell'associazione, per ottenere la personalità giuridica è funzionale all'effetto dell'autonomia patrimoniale perfetta e della responsabilità giuridica limitata; tutto ciò si tradurrebbe in un più agevole svolgimento delle attività di interesse generale dell'ente ed al miglior perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (in attuazione del criterio direttivo contenuto nell'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge n. 106/2016, che trova la propria ragione nel "*favor*" del legislatore nei confronti degli Enti del Terzo Settore).

Per ottenere questo risultato si rende necessario documentare con una perizia di stima asseverata l'entità del patrimonio dell'Associazione, al fine di dimostrare che supera il minimo di 15.000,00 Euro previsto dal Codice degli Enti del Terzo Settore (Art.22 D.Lgs 3 luglio 2017, 117).

Pertanto, a questo scopo è stata commissionata alla dottoressa Rossana OLCELLI (iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lodi ed all'Albo dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia) la relazione di stima del patrimonio sociale, che è stata asseverata con giuramento con verbale in data odierna, che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**".

In conclusione il Presidente invita l'assemblea a discutere e deliberare:

- le modifiche allo Statuto sociale,
- la volontà di chiedere il riconoscimento dell'ente.

Sulle proposte si è aperta la fase discussione, ma gli associati non sollevano eccezioni, nè chiedono di riportare a verbale alcuna osservazione.

Quindi le proposte vengono rimesse alla valutazione dell'Assemblea che con voto palese ed unanime

DELIBERA

- 1) di approvare tutte le modifiche statutarie proposte dal Presidente, adottando il nuovo testo di Statuto che allego al presente verbale sotto la lettera "**C**";
- 2) di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica, avviando la relativa procedura presso il R.U.N.T.S., con l'impegno di fornire qualsiasi informazione o documento occorrente per comprovare la sussistenza dei requisiti;
- 3) di dare mandato al Governatore pro tempore, di procedere ad ogni incombenza, compreso il potere di apportare allo Statuto eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie ai fini del riconoscimento.

Non essendovi altro da discutere e deliberare e nessuno avendo preso la parola su argomenti vari ed eventuali, l'Assemblea viene sciolta alle ore 8,40.

Il Presidente dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento dell'assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate, conformemente a quanto sopra riportato.

Con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali, il comparente riconosce di aver ricevuto per iscritto l'informativa prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 - *General Data Protection Regulation* (GDPR), autorizza il trattamento, la conservazione e la trasmissione dei dati personali e di eventuali dati particolari, in conformità all'informativa ricevuta, per tutte le attività richieste o dovute da parte del notaio e per le comunicazioni previste dalla Legge agli Uffici competenti e mi dispensa dalla lettura degli allegati.

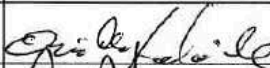
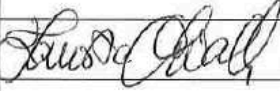
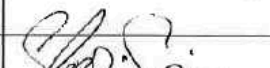
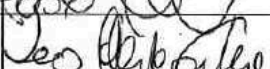
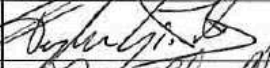
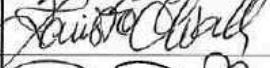
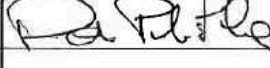
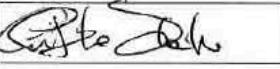
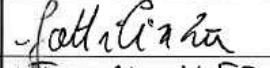
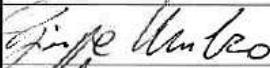
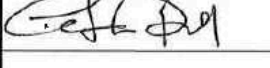
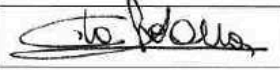
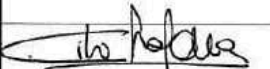
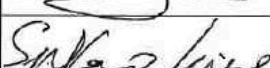
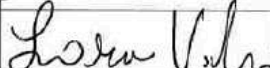
Io notaio ho letto quest'atto al comparente, il quale lo approva dichiarandolo conforme alla propria volontà e lo sottoscrive.

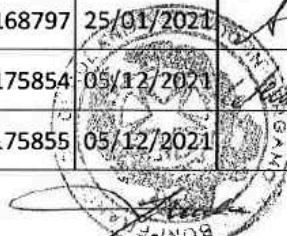
L'ho scritto con mezzo elettromeccanico e l'ho completato di mia mano su tre pagine di un foglio.

F.to FUMAGALLI Giampaolo

F.to Francesco BONI Notaio (sigillo)

Libro firma Assemblea Straordinaria del 3 Ottobre 2025

N°	Cognome	Nome	Numero	Data iscriz.	Delega	Firma
1	AMIDANI	GABRIELE	146574	12/10/2003		
2	ADORNI	DARIO	146573	10/12/2008		
3	BRAMBILLA	MAURO PIETRO	146579	14/01/2011	NON AVENDO DIRITTO AL VOTO	
4	BONACINA	PIERLUIGI	146577	23/02/2011		
5	BELLINI	GABRIELE	146576	08/03/2011		
6	GHEZZI	GIOVANNI	146595	08/03/2011		
7	PETRUCCO	ALBERTO	146617	08/03/2011		
8	RONCHI	PAOLO	146618	08/03/2011		
9	LEO	MARIA GRAZIA	146599	30/05/2011		
10	MANDELLI	ANTONIO	146601	27/04/2012		
11	FUMAGALLI	GIAMPAOLO	146362	02/10/2015		
12	GIALLI	FAUSTO	146596	13/05/2016		
13	PEDRONI	PATRIZIA PALMA	146616	14/10/2016		
14	ORLANDI	ALBERTO	146604	13/11/2016		
15	GOTTI	CINZIA	146597	28/04/2017		
16	BOCCHIOLA	SERGIO	146736	01/06/2018	NON AVENDO DIRITTO AL VOTO	
17	UMBRO	GIUSEPPE	146745	01/06/2018		
18	ALBARI	GIOVANNI	161393	01/08/2019		
19	DE VIVO	GIANPAOLO ANTONIO	160222	01/11/2019		
20	BIANCULLI	RICCARDO	159218	27/11/2019		
21	ZANONI	GABRIELE	159216	27/11/2019		
22	TRECORDI	GIACOMO	113909	01/12/2019		
23	VILLA	GLORIA	160185	14/01/2020		
24	CITO	STEFANIA	161557	02/02/2020		
25	SPATARO	GIUSEPPE	165110	15/05/2020		
26	POZZONI	ALBERTO	167725	08/12/2020	NON AVENDO DIRITTO AL VOTO	
27	RODINI	DAVIDE	168797	25/01/2021		
28	MORETTI	LORENZO	175854	05/12/2021		
29	VISCARDI	LORENZO	175855	05/12/2021		



N°	Cognome	Nome	Numero	Data iscriz.	Delega	Firma
30	VEZZOLI	ANGELO	174432	01/01/2022		<i>[Firma]</i>
31	CAZZANIGA	ANTONIA	182935	23/01/2023		<i>[Firma]</i>
32	MAGGI	ALESSANDRO	182676	23/01/2023		<i>[Firma]</i>
33	TRESOLDI	MICHELA	182934	23/01/2023		<i>[Firma]</i>
34	BINO	EMANUELE	183365	02/03/2023		
35	PASTORELLO	GIOVANNI ✓	146614	21/04/2023	NON AVENTE DIRITTO AL VOTO	
36	MATTEO	MARCO	184655	10/05/2023	<i>[Firma]</i>	
37	CANTÙ	GIUSEPPE	186752	15/09/2023		
38	BERVA	MARTINA	189072	22/12/2023		<i>[Firma]</i>
39	BRUSAMOLINO	CATERINA	189073	22/12/2023		<i>[Firma]</i>
40	FORCELLA	LUCA	189069	22/12/2023		
41	GALLARINI	SARA AGNESE	189045	22/12/2023		<i>[Firma]</i>
42	MARCHESI	FEDERICA	189074	22/12/2023		<i>[Firma]</i>
43	MAURI	VIVIANA	189071	22/12/2023		<i>[Firma]</i>
44	NAPPO	DONATELLA	189043	22/12/2023		
45	PESENTI	NOEMI	189068	22/12/2023		<i>[Firma]</i>
46	VILLA	ANDREA	189407	10/01/2024		<i>[Firma]</i>
47	MAGGI	WILLIAM	189564	18/01/2024	<i>[Firma]</i>	
48	MOSCATELLI	BARBARA	189760	01/02/2024	<i>[Firma]</i>	
49	CHIZZINI	VALENTINA DOMENICA	166251	13/02/2024		<i>[Firma]</i>
50	FUMAGALLI	NADIA	146593	13/02/2024		<i>[Firma]</i>
51	PANZERA	DANILO	160186	15/04/2024	<i>[Firma]</i>	
52	CARLESSI	GIUSEPPE	195189	15/11/2024	non avente diritto di voto	
53	BOB	ADINA MIHAELA	195699	18/11/2024	non avente diritto di voto	
54	CAZZANIGA	ERIKA	195694	18/11/2024	non avente diritto di voto	
55	COLOMBO	ALICE	195693	18/11/2024	non avente diritto di voto	
56	MARTIRE	FRANCESCA	195692	18/11/2024	non avente diritto di voto	
57	MAURI	BARBARA	195689	18/11/2024	non avente diritto di voto	
58	SANTOS VILLALTA	MARCO ANTONIO	195688	18/11/2024	non avente diritto di voto	
59	SCHENA	GIULIA	196276	06/01/2025	non avente diritto di voto	

[Firma]

N°	Cognome	Nome	Numero	Data iscriz.	Delega	Firma
60	ZUCCHINALI	STEFANO	196612	24/01/2025	non avente diritto di voto	
61	FESTINI CROMER OLIV	MYKOLA	197886	28/03/2025	non avente diritto di voto	
62	TORTORELLI	ANTONIO	181089	29/05/2025	non avente diritto di voto	
63	POMETTO	DANIELA	200088	01/08/2025	non avente diritto di voto	

[Handwritten signature]



Allegato "B" all'atto Refertorio n. 57.916 - Raccolta n. 22.775

*Dott.ssa Rossana Olcelli
Dottore commercialista e revisore legale dei conti*

RELAZIONE GIURATA VALUTAZIONE PATRIMONIO MINIMO AI
SENSI DELL'ART. 22 C. 4 D.LGS. 117/2017
RELATIVA ALL'ASSOCIAZIONE
"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI INZAGO"

Studio in Via Regone, n° 51 - 20078 S.Colombano al Lambro (MI)

PERIZIA PER LA STIMA DEL PATRIMONIO MINIMO
DELL'ASSOCIAZIONE "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI
INZAGO"

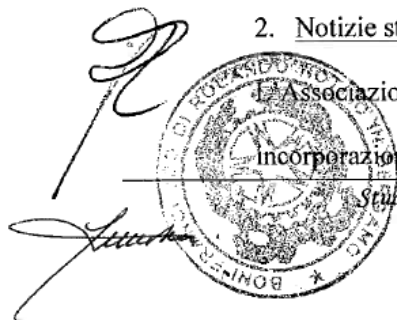
1. Oggetto della perizia

La sottoscritta Dott.ssa Rossana Giuseppina Olcelli, nata a Lodi il giorno 11 agosto 1988 e residente in San Colombano al Lambro (MI), Via Pasino Sforza n. 68/70, con Studio in San Colombano al Lambro (MI), Via Regone n. 51, C.F. LCLRSN88M51E648O, Dottore Commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lodi al n. 329/A, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 01 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 28 del 10 aprile 2015, con il numero 174547, ha ricevuto dalla "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI INZAGO", Associazione con sede in Inzago (MI), Via L. Besana al civico n. 11/A, Cod. Fisc. e Partita Iva numero 91538900159, incarico di redigere una relazione giurata ai fini della stima del patrimonio minimo per il riconoscimento della personalità giuridica per gli Enti del Terzo Settore come previsto dall'art. 22, c. 4 del Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117.

In ottemperanza all'incarico ricevuto, la sottoscritta fornisce la seguente relazione.

2. Notizie storiche e attività sociale

L'Associazione viene costituita il 23 febbraio 2011 a seguito di incorporazione di volontari e attività della allora "Associazione Volontari Studio in Via Regone, n° 51 - 20078 S.Colombano al Lambro (MI)



Inzago Soccorso”, già “Volontari Protezione Civile Inzago Soccorso” fondata nel 1997.

Dal 26 ottobre 2012 la Confraternita aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che dal 1899 riunisce più di 700 realtà associative tutte accumulate dai medesimi principi solidaristici.

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e a rendersene partecipe, impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo processo di crescita civile dell'Ente a misura d'uomo.

In particolare, la Confraternita tende a promuovere e realizzare:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di pratica del culto affinché venga favorita la “Civiltà dell'amore”;
- b) il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e degli handicappati;
- c) il suffragio religioso dei fratelli e delle sorelle defunti;
- d) l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio, anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- e) l'attività nei diversi settori della protezione civile e ambientale;
- f) iniziative di formazione, informazione, cultura, ricreazione, istruzione, sport;
- g) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- h) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico;

- i) la pubblicazione e divulgazione di bollettini di informazione e promozione delle attività istituzionali.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, che possono essere brevemente suddivisi in:

- Servizi sanitari 112;
- Trasporti sanitari;
- Servizi sanitari "stazionamenti";
- Corsi sanitari;
- Raccolta fondi.

L'Associazione è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 e si qualifica come ETS non commerciale ai sensi degli artt. 84-86 del medesimo decreto.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Sebbene la Confraternita non consegua e non abbia conseguito nei precedenti esercizi "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori a € 220.000 ha scelto di adottare la "Modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" introdotta dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che dispone che il bilancio di esercizio degli enti del Terzo settore con proventi o entrate non inferiori ad euro 220.000, si componga di:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione



Per la redazione dei suddetti documenti, l'Ente utilizza il "principio di cassa".

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Il Magistrato, ovvero l'organo di governo della Confraternita, viene eletto con cadenza quadriennale durante l'assemblea annuale dei soci. Tale organo è composto da 5 membri: Governatore, Vice Governatore, Amministratore, Segretario e Consigliere. Si precisa che per tali soggetti non è previsto alcun compenso e l'attività è svolta a titolo gratuito.

3. Espletamento dell'incarico e valutazione del complesso associativo

Al fine di procedere all'espletamento del proprio incarico, la sottoscritta ha proceduto a verificare la documentazione fornita dalla Confraternita stessa, nello specifico gli ultimi 3 bilanci (2024, 2023 e 2022), oltre alla situazione contabile infrannuale relativa al 2025; ha proceduto per quanto di sua competenza e ha assistito alle operazioni per la predisposizione della situazione patrimoniale della Confraternita con riferimento alla data del 31 agosto 2025 (situazione patrimoniale presa a base per la quantificazione del patrimonio minimo della Confraternita ai fini della valutazione).

A tal fine si osserva che:

- per quanto concerne le Immobilizzazioni Materiali, costituite da attrezzature specifica, attrezzature generiche, altri beni, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche e automezzi (ambulanze), si è tenuto conto del costo sostenuto per l'acquisto, dello stato di conservazione, della presumibile residua utilità futura, della situazione di mercato alla data di riferimento della stima;

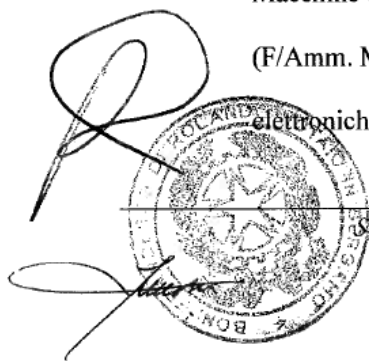
- per quanto concerne le Immobilizzazioni Finanziarie, costituite da "Azioni Bcc", si è tenuto conto del costo sostenuto in fase di acquisto delle stesse e che non hanno subito variazioni alla data di riferimento della stima;
- sono stati esaminati i dati risultanti dalla contabilità per quanto riguarda i crediti, i debiti e le banche;
- i libri e le scritture contabili in essere sono rappresentati dal libro giornale, registri IVA cessioni e IVA acquisti e dal libro dei beni ammortizzabili. Tutti i sopra indicati libri e registri contabili non risultano essere bollati, essendo venuto meno l'obbligo di bollatura iniziale dei libri contabili e l'esonero di tenuta per la tipologia di ente;
- l'Associazione opera in regime di contabilità ordinaria.

La Confraternita, ai fini dell'elaborato peritale, ha reso la seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 AGOSTO 2025

ATTIVITA'

Attrezzature specifica	€ 27.117,23
(F/Amm. Attrezzature specifica)	(€ 19.655,18)
Attrezzature generiche	€ 4.264,42
(F/Amm. Attrezzature generiche)	(€ 4.264,42)
Altri beni	€ 818,90
Mobili e arredi	€ 3.098,58
(F/Amm. Mobili e arredi)	(€ 3.098,58)
Macchine uff. elettriche ed elettroniche	€ 1.997,87
(F/Amm. Macch. Uff. elettriche ed elettroniche)	(€ 1.997,87)



Ambulanze	€ 168.234,00
(F/Amm. Ambulanze)	(€ 70.528,00)
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.239,36
Depositi Cauzionali	€ 500,00
Crediti verso clienti Privati	€ 12.328,67
Erario c/ritenute subite	€ 317,01
Anticipi a Fornitori	€ 103,46
Depositi bancari e postali	€ 154.386,20
Denaro in cassa	€ 617,62
Ratei attivi	€ 20,52
TOTALE ATTIVITA'	€ 275.499,79

PASSIVITA'

Debiti v/fornitori	(€ 4.391,40)
Debiti vari	(€ 5.916,30)
TOTALE PASSIVITA'	(€ 10.307,70)

PATRIMONIO NETTO

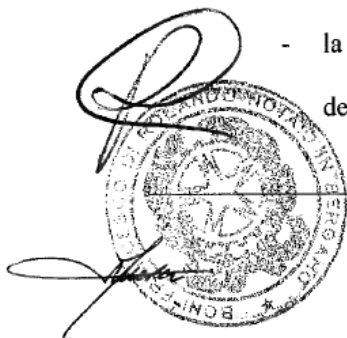
CONTABILE **€ 265.192,09**

Relativamente alla sopra riportata Situazione Patrimoniale al 31 agosto 2025, elaborata con i valori risultanti dalla contabilità della Confraternita, si fa presente quanto segue:

- le Immobilizzazioni Materiali risultanti dalla contabilità (attrezzature specifica, attrezzature generiche, altri beni, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche e automezzi, nello specifico ambulanze) sono costituite da beni materiali aventi fecondità ripetuta, attualmente

utilizzati dalla Confraternita per lo svolgimento della propria attività. Si ritiene che il loro valore netto (€ 7.462,05 per le attrezzature specifica; € 818,90 per altri beni; € 97.706,00 per le ambulanze) pari a complessivi € 105.986,95 rispecchi ragionevolmente il loro valore corrente tenuto conto del grado di obsolescenza, ma anche della presumibile utilità futura degli stessi per la Confraternita;

- la voce Immobilizzazioni Finanziarie, correttamente valorizzata al valore nominale, accoglie le azioni della Banca BCC detenute dalla Confraternita tramite l'istituto bancario BCC di Milano filiale di Inzago;
- la voce Depositi cauzionali accoglie il deposito cauzionale versato a fronte della sottoscrizione di contratti di utenze;
- la voce Crediti verso clienti accoglie l'ammontare dei crediti vantati dalla Confraternita nei confronti dei clienti per le ricevute/note già emesse e ancora da incassare al 31 agosto 2025 per le prestazioni già erogate. La valutazione degli stessi è stata effettuata al presumibile valore di realizzazione. Non si è ritenuto necessario lo stanziamento di un Fondo svalutazione crediti;
- le voci relative ai Crediti tributari (per ritenute subite) accolgono, rispettivamente, crediti verso l'Erario formati nell'anno in corso. Il loro valore nominale è atto ad esprimere correttamente il valore corrente dei suddetti crediti;
- le voci Depositi bancari e postali e Denaro in cassa accolgono le disponibilità liquide della Confraternita al 31 agosto 2025;
- la voce Ratei attivi accoglie quella frazione di ricavi di competenza dell'anno in corso che vedranno la loro manifestazione finanziaria,



ovvero la loro riscossione, successivamente alla data di riferimento della perizia di stima;

- la voce Debiti v/fornitori tra le attività accoglie un importo pagato ad un fornitore come anticipo/acconto, la cui fattura non è ancora stata ricevuta alla data di riferimento della perizia, ossia al 31 agosto 2025;

4. Conclusioni

In conclusione delle valutazioni effettuate si confermano i valori del patrimonio associativo non avendo operato rettifiche nella situazione soprariportata e quindi dichiaro che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 agosto 2025, della Confraternita di Misericordia di Inzago ODV è pari a € 265.192,09 ed attesto pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 previsto per le associazioni.

Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatole in ottemperanza alle disposizioni di Legge e ai principi della tecnica professionale.

S. Colombano al Lambro, lì 02 ottobre 2025

Il Perito

Dott.ssa Rossana Giuseppina Olcelli



VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(Art.1, n.4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n.1666,
esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

Tre ottobre duemilaventicinque.

Ad Inzago (MI) in Via Piola n.10.

Avanti a me Dott. Francesco Boni, notaio in Bergamo, iscritto presso il locale Collegio Notarile,
è presente la signora

OLCELLI Rossana Giuseppina, nata a Lodi l'11 agosto 1988, elettivamente domiciliata presso
il proprio studio professionale a San Colombano al Lambro (MI) in Via Regone n.51,
Codice Fiscale LCL RSN 88M51 E648O,
dottoressa iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di
Lodi al n.329/A all'Albo dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia al n.174547
(per effetto del D.M. dell'1 aprile 2015 - G.U. n.28 del 10 aprile 2015).

La comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ha presentato la relazione
peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Trattasi di relazione di stima del patrimonio dell'Associazione

"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI INZAGO ODV",

con sede ad Inzago in Via Besana n.11/A, Codice Fiscale n.91538900159, iscritta nel Registro
Unico degli Enti del Terzo Settore - Sezione a) quale Organizzazione di Volontariato (dal 26
settembre 2022 - Repertorio n.50.379), PEC: inzago@pec.misericordie.org;
ai fini del riconoscimento della personalità giuridica.

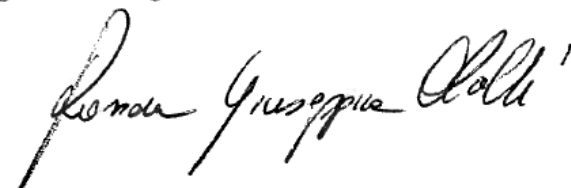
La relazione di stima è composta da cinque fogli, stampati su entrambe le facciate, ad
eccezione dell'ultimo stampato su una sola facciata.

Aderendo alla richiesta avverto la comparente dell'obbligo di dire la verità e sulle conseguenze
penali delle dichiarazioni false o reticenti e la invito a rendere la seguente dichiarazione:

*"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a
dire tutta la verità ed a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".*

Io notaio ho letto questo verbale alla comparente, la quale lo approva dichiarandolo conforme
alla propria volontà e lo sottoscrive.

L'ho scritto con mezzo elettromeccanico su una pagina di un foglio.



STATUTO SOCIALE

CONFRATERNITA di MISERICORDIA

di INZAGO

Edizione 4.0 del 3/10/2025

SOMMARIO

P R E M E S S A.....	3
CAPO I – COSTITUZIONE, NATURA E SCOPI DELLA MISERICORDIA.....	4
Art. 1 – Costituzione.....	4
Art. 2 – Principi ispiratori.....	4
Art. 3 – Elementi giuridici.....	4
Art. 4 – Finalità.....	4
Art. 5 – Attività di formazione.....	5
Art. 6 – Sezioni.....	5
Art. 7 – Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche.....	6
Art. 8 – Stemma.....	6
Art. 9 – Veste.....	6
Art. 10 – Adesione alla Confederazione Nazionale.....	6
Art. 11 – Adesione ad altre organizzazioni.....	6
Art. 12 – Entrate ed assenza scopo di lucro.....	6
Art. 13 – Il Volontario.....	7
Art. 14 – Gruppi operativi.....	7
CAPO II – REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI.....	9
Art. 15 – Iscrizione.....	9
Art. 16 – Qualifiche dei Confratelli.....	9
Art. 17 – Requisiti di iscrizione.....	10
CAPO III – DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI.....	11
Art. 18 Doveri dei confratelli.....	11
Art. 19 – Provvedimenti disciplinari.....	11
Art. 20 – Perdita della qualità di iscritto.....	11
CAPO IV – ORGANI DELLA CONFRATERNITA.....	13
Art. 21 – Gli Organi.....	13
Art. 22 – L'Assemblea.....	13
Art. 23 – L'Assemblea ordinaria.....	13
Art. 24 – Assemblea straordinaria.....	13
Art. 25 – Quorum costitutivo.....	13
Art. 26 – Quorum deliberativo.....	14
Art. 27 – Attribuzioni.....	14
IL MAGISTRATO.....	14
Art. 28 – Attribuzioni.....	14
Art. 29 – Composizione.....	15
Art. 30 – Adunanze.....	16
Art. 31 – Il Governatore.....	16
Art. 32 – Il Vice-Governatore.....	16
Art. 33 – Il Segretario.....	17
Art. 34 – L'Amministratore.....	17
Art. 35 – Gratuità e Durata degli organi sociali.....	17
Art. 36 – Il Collegio Probivirale.....	17
Art. 37 – Il Collegio dei Sindaci Revisori e l'organo di controllo.....	18
Art. 38 – Il Correttore.....	18
Art. 39 – La Commissione Elettorale.....	19
Art. 40 – Modalità di elezione degli organi.....	19
Art. 41 – Composizione della Commissione Elettorale.....	19
Art. 42 – Gratuità delle cariche elettive.....	20
Art. 43 – Riforma dello Statuto.....	20

[Firma]



Art. 44 – Regolamento Generale	20
Art. 45 – Mancato funzionameto della Confraternita	21
Art. 46 – Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia	21
Art. 47 – Scioglimento della confraternita	21
Art. 48 – Devoluzione del patrimonio.....	21
Art. 49 – Riconoscimento della personalità giuridica ed iscrizione ai pubblici registri	22
Art. 50 – Norma di rinvio.....	22

PREMESSA

Il movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che “.... ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria addì 14 agosto” (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, classe XXXVII, nr 300, C. 127), intende far proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 86 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede “Fautrici della civiltà dell'Amore e testimoni infaticabili della cultura della Carità”.



CAPO I – COSTITUZIONE, NATURA E SCOPI DELLA MISERICORDIA

Art. 1 – Costituzione

- È costituita in Inzago (Milano) l'Associazione ente del terzo settore denominata "CONFRATERNITA di MISERICORDIA di INZAGO ODV" con sede in Inzago (20065, Milano) - Via Besana 11/A, Diocesi di Milano.

Art. 2 – Principi ispiratori

- La Misericordia di Inzago è una associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del concilio Vaticano.
- L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.

Art. 3 – Elementi giuridici

- La Misericordia di Inzago è costituita agli effetti giuridici come un ente del terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.
- La Misericordia è, secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi canoni 298-311 "Norme Comuni" e canoni 321-326 "Associazioni Private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Art. 4 – Finalità

- Scopo della Confraternita è l'esercizio per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.
- In particolare, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 117/2017, la Confraternita può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:
 - a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'Amore";
 - b) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso ed il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
 - c) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani e ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
 - d) la promozione della donazione di sangue ed organi;
 - e) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

- f) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- g) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video diffusione;
- i) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- j) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;
- k) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- l) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) iniziative di agricoltura sociale;
- o) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitano l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;
- p) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- q) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- r) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
- Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 117/2017, la confraternita può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.
- A questo fine, la Confraternita può, tra le altre operazioni, effettuare:
 - a) l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti nel cimitero della Confraternita od in altri cimiteri secondo richiesta;
 - b) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
 - c) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato nel rispetto delle finalità dell'associazione

Art. 5 – Attività di formazione

- La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.



Art. 6 – Sezioni

- Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.

Art. 7 – Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche

- In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".

Art. 8 – Stemma

- Lo stemma della Confraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema dell'associazione, senza altre modifiche.

Art. 9 – Veste

- La divisa storica dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro.
- Per i servizi di pronto soccorso e di assistenza potrà essere adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Art. 10 – Adesione alla Confederazione Nazionale

- La Confraternita è costituita con l'assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne è affiliata, ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.
 - Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Confraternita la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Art. 11 – Adesione ad altre organizzazioni

- Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa Confederazione.
- Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per la relativa approvazione.
- Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Confraternita non potrà partecipare né aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

Art. 12 – Entrate ed assenza scopo di lucro

- La Confraternita trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:
 - a) quote e contributi degli iscritti;
 - b) contributi da privati, singoli ed organizzazioni;
 - c) contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statuari;
 - d) contributi comunitari e di organismi internazionali;
 - e) donazioni e lasciti testamentari;
 - f) entrate derivanti da prestazione di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, possono anche essere realizzati:

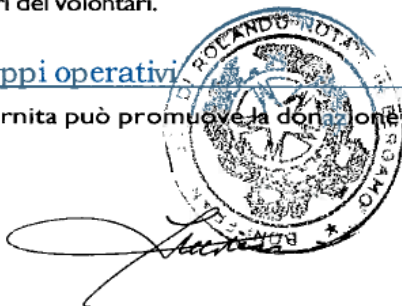
- g) proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;
 - h) redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
 - i) altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statuari.
- La Confraternita ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.
 - Le opere di misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Art. 13 – Il Volontario

- Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività.
- È fatto espresso divieto per i Confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso.
- Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie *"Che Iddio gliene renda merito"*.
- Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.
- La Confraternita iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
- L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
- La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.
- La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
 - La Confraternita non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione né fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- La Confraternita può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Art. 14 – Gruppi operativi

- La Confraternita può promuovere la donazione del sangue e degli organi.



- La Confraternita promuove il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo "Gemme"; un rappresentante del gruppo "Gemme" partecipa al Magistrato senza diritto di voto.
- Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.

CAPO II – REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Art. 15 – Iscrizione

- Tutti gli iscritti al Sodalizio, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.
- Questi si suddividono in due categorie:
 - a) Confratelli effettivi;
 - b) Confratelli buonavoglia.
- L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore.
- Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirato o, con motivazione espressa, il diniego.
- Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'articolo 10 del presente statuto, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di questo deve esser fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita.
- Il Confratello, iscritto ad altro Sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.
- L'organizzazione non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa.
- I confratelli possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita a partire dal 30esimo giorno successivo alla richiesta, formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo postale, di comunicazione fax o telematico purché risulti provata la data di invio.
- Il richiedente deve altresì rilasciare una ricevuta nella quale dichiara di aver preso visione della documentazione richiesta e si impegna a non divulgarla.

Art. 16 – Qualifiche dei Confratelli

- Gli aspiranti Confratelli sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli effettivi o buonavoglia.
- L'aspirantato ha la durata di un anno di servizio al termine del quale gli aspiranti confratelli passano alla categoria dei Confratelli Effettivi o dei confratelli Buonavoglia.
- Il passaggio risulta essere automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato.
- Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato.
- Gli aspiranti Confratelli partecipano all'Assemblea ma non hanno diritto di voto e di elezione.
- I Confratelli effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita.
- Costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria.
- I buonavoglia sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria.
- I confratelli buonavoglia, compiuto un anno di aspirantato, partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella

categoria, sempre in presenza della maggiore età.

- La Confraternita può prevedere la figura del Sostenitore non socio. Questo contribuisce al sostentamento della confraternita, non partecipando agli organi sociali della stessa.

Art. 17 – Requisiti di iscrizione

- Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani, tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale.
- I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.
- La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

CAPO III – DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Art. 18 Doveri dei confratelli

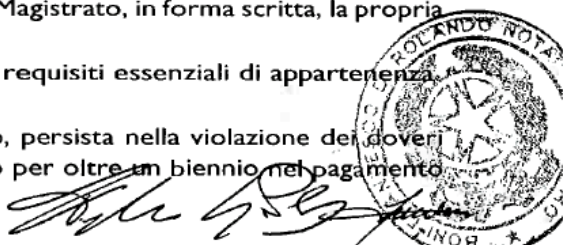
- Gli iscritti alla Confraternita devono:
 - a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
 - b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
 - c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
 - d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
 - e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
 - f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
 - g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Art. 19 – Provvedimenti disciplinari

- I Confratelli sono passibili dei sotto citati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 giorni al Magistrato le proprie giustificazioni:
 - a) ammonizione;
 - b) sospensione a tempo determinato;
 - c) decadenza;
 - d) esclusione.
- La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 gg dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo.
- La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui i punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni del successivo art. 20.

Art. 20 – Perdita della qualità di iscritto

- La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello.
- Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 17.
- Inoltre l'iscritto decade qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi.



- Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita.
- La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.
- I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Governatore all'Assemblea.
- Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'Interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 gg. le proprie deduzioni.
- L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.
- Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'Interessato, al Governatore, con le modalità di cui all'art. 15 e 16, e sulla quale il Magistrato delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se riconferire al richiedente i diritti di cui godeva in precedenza.
- L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

CAPO IV – ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Art. 21 – Gli Organi

- Sono organi della Confraternita:
 - a) L'Assemblea
 - b) Il Magistrato
 - c) Il Governatore
 - d) Il Collegio Probivirale
 - e) Il Collegio dei Sindaci Revisori e l'organo di controllo

Art. 22 – L'Assemblea

- L'Assemblea è sovrana ed è composta dai Confratelli effettivi e Buonavoglia ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente di Magistrato più anziano di età.
- L'assemblea, tanto in seduta ordinaria quanto in seduta straordinaria, può riunirsi anche in video-conferenza o teleconferenza con l'ausilio delle relative tecnologie, anche senza la contemporanea presenza fisica di tutti i partecipanti nello stesso luogo (*full audio/video conference*), a condizione che i partecipanti stessi possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti da affrontare, di visionare, ricevere o trasmettere documenti e che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione.
- L'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare anche la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, fermo restando che nel luogo eventualmente indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario. Nelle assemblee che si svolgono del tutto *on line* (*full audio/video conference*) non è richiesto che l'avviso di convocazione indichi un luogo di convocazione e dunque nemmeno il segretario deve trovarsi in uno specifico luogo.

Art. 23 – L'Assemblea ordinaria

- L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali.
- L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici nonchè attraverso affissione di avviso di convocazione nei luoghi pubblici almeno 30 giorni prima della data fissata per la riunione.

- L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.
- La seconda convocazione potrà essere fatta anche nello stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo.
- I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.
- Le deliberazioni dell'assemblea sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'associazione, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Art. 24 – Assemblea straordinaria

- L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificamente:
 - a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
 - b) quando il Collegio dei Probiuiri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
 - c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita o per iniziative di carattere generale;
 - d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.
- Nei casi di cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare e tenere l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui all'art. 23.

Art. 25 – Quorum costitutivo

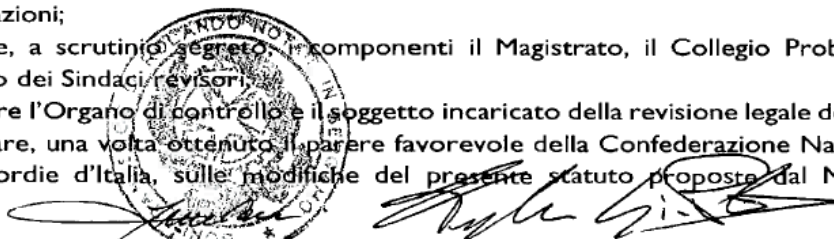
- L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti il Magistrato.
- In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello avente titolo al voto il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di due deleghe.

Art. 26 – Quorum deliberativo

- L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti.
- Gli astenuti non si computano fra i votanti.
- I componenti il Magistrato nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e il bilancio non hanno diritto di voto.
- I componenti del Collegio dei revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio.
- Per le proposte di riforma dello statuto, di scioglimento e devoluzione del patrimonio e di trasformazione, fusione e scissione da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'art.43 e di cui agli art 47 e 48.

Art. 27 – Attribuzioni

- L'Assemblea ha il compito di:
 - a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità alle norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Sindaci revisori o laddove esistente, dell'organo di controllo;
 - b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
 - c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
 - d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di



- concerto con il Collegio Probivirale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art 44;
- g) nominare nella riunione che precede ogni quadriennio la Commissione Elettorale e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- j) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Confraternita
- k) ratifica l'ammontare delle quote associative;

IL MAGISTRATO

Art. 28 – Attribuzioni

- Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita e delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea.
- In particolare:
 - a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie nonché stabilisce le attività diverse, non già richiamate dallo Statuto;
 - b) provvede ad assicurarsi a che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita;
 - c) provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria. L'eventuale nomina del Segretario può avvenire anche al di fuori degli eletti tenuto conto delle particolarità di cui all'art. 33;
 - d) redige le norme di attuazione del presente statuto ed emana ogni qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento del Sodalizio;
 - e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente e dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti;
 - f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente
 - g) predispone il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi;
 - i) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli artt. 21, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Sodalizio, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
 - j) conferma o revoca la decisione del Governatore sull'ammissione dei nuovi aspiranti Confratelli ed esprime entro un anno motivata delibera di diniego alla loro definitiva adesione;
 - k) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
 - l) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Correttore;
 - m) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli;
 - n) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;
 - o) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;
 - p) determina l'ammontare della quota associativa che ogni Confratello deve versare

annualmente per il funzionamento della Confraternita a seconda della categoria di appartenenza. La stessa dovrà essere ratificata dall'assemblea;

- q) propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;
- r) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;
- s) tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assembleari;
- t) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificamente ad altri organi della Confraternita.

Art. 29 – Composizione

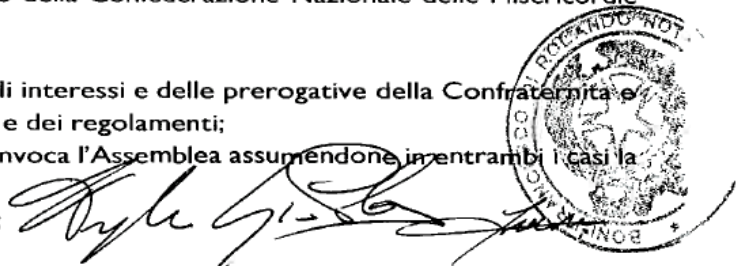
- Il Magistrato è composto da cinque a undici Confratelli.
- Partecipa alle riunioni di Magistrato il Correttore.
- Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, diritto di voto passivo e non appartenere a confessioni diverse dalla Chiesa Cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Confraternita.
- Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato Confratelli con legami di coniugio (anche di fatto, inclusi i conviventi), di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Proboviro e Sindaco Revisore, o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti.
- Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

Art. 30 – Adunanze

- Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni qual volta il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato.
- Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Probiviri con richieste scritte e motivate.
- L'invito all'adunanza è comunicato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data fissata, dovrà comunque essere garantita la conoscenza dell'ordine del giorno ai consiglieri.
- Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in caso di necessità ed urgenza.
- Il Magistrato delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo ma non inferiore a tre.
- Le deliberazioni sono prese a maggioranza; in caso di parità di voti prevale il voto del Governatore.
- Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Art. 31 – Il Governatore

- Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.
- È il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.
- Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia nelle relative assemblee.
- In particolare il Governatore:
 - a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
 - b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
 - c) attua le deliberazioni del Magistrato;



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONFRATERNITA' DELLE MISERICORDIE D'ITALIA" around the perimeter and "GOVERNATORE" in the center. The signature appears to be "Stefano G. S. S."

- d) firma la corrispondenza ed, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
- e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;
- g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.
- h) Il servizio di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Art. 32 – Il Vice-Governatore

- Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.
- Coadiuvando, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.
- Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Art. 33 – Il Segretario

- Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige i verbali del Magistrato e dell'Assemblea.
- È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza insieme al Governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'art. 31.
- Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente.
- In relazione alla particolarità del servizio di segreteria, il Segretario può essere nominato dal Magistrato anche tra persone esterne agli organi sociali. In tal caso il segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

Art. 34 – L'Amministratore

- L'Amministratore, è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.
- In collaborazione con il Governatore ed al Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti.
- Provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a predisporre la bozza di rendiconto economico e finanziario nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre al Magistrato.

Art. 35 – Gratuità e Durata delle cariche sociali

- Tutti gli incarichi degli organi sociali sono a titolo gratuito, le cariche durano quattro anni ed i Confratelli componenti gli organi sociali sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi (eventuali sostituzioni non vengono conteggiate).
- Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente, succede il primo dei non eletti.
- I nuovi membri inseriti a copertura di quelli vacanti restano in carica per la stessa durata del membro sostituito ma non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati.
- I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Art. 36 – Il Collegio Probivirale

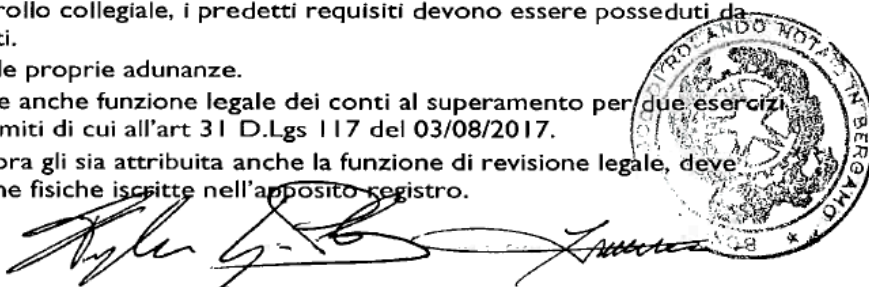
- Il Collegio Probivirale è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per dedizione alla Confraternita.
- Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente art. 29 commi 2 e 3.
- Il Collegio dopo l'elezione si riunisce per nominare al suo interno il Presidente, il Vice

Presidente ed il Segretario.

- Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.
- In particolare:
 - a) vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni organo della Confraternita;
 - b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
 - c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;
 - d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;
 - e) sostituisce l'opera del Magistrato qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art 45 commi 1 e 2.
- Il Collegio è validamente costituito con almeno la presenza di due componenti, e delibera a maggioranza, stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa.
- Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

Art. 37 – Il Collegio dei Sindaci Revisori e l'organo di controllo

- La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art 30 del D.Lgs 117 del 3 agosto 2017 un collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 29, commi 2 e 3, dello statuto.
- Il Collegio dopo l'elezione si riunisce per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.
- Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa.
 - I membri del Collegio dei Sindaci Revisori non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato, né nel Collegio Proviviri.
- Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.
- I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Magistrato.
- Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti.
- I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.
- Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art 30 del D.Lgs 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzionalità di cui all'art 30, comma 6, del D.Lgs 117 del 03 agosto 2017.
- L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.
- Al momento di inizio operatività dell'organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.
- Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c.
- nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
- Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.
- l'Organo di controllo svolge anche funzione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'art 31 D.Lgs 117 del 03/08/2017.
- L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Roberto G. B.". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI" around the top inner edge and "NOTAIO IN BERGAMO" around the bottom inner edge. In the center of the stamp is a stylized emblem featuring a cross and other heraldic elements.

Art. 38 – Il Correttore

- L'Assistente ecclesiastico o "Correttore" è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato.
- Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto.
- Collabora per l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.
- Il correttore è confratello onorario e partecipa pienamente alle riunioni dell'Assemblea e del Magistrato, con diritto di voto.

Art. 39 – La Commissione Elettorale

- La Commissione Elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede il termine di ogni quadriennio.
- È composta da un numero tra tre e cinque membri scelti fra i Confratelli ed ha il compito di:
 - a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
 - b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero minimo da 10 a 22 Confratelli in proporzione al numero degli eleggibili;
 - c) redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Proviviri di cui i primi 3 verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti;
 - d) redige la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei sindaci revisori, di cui i primi tre verranno eletti come effettivi, mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti.
- Le liste devono riportare il nome del Confratello
- Gli iscritti potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà.
- Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono trasmesse al Governatore il quale le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 30 giorni prima della data fissata.
- Accerta la regolarità delle deleghe;
- cura le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse.

Art. 40 – Modalità di elezione degli organi

- Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti ed ogni Confratello avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza anche per Confratelli non compresi nelle citate liste.
- Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per il Collegio dei Proviviri; due voti per il Collegio dei Sindaci Revisori ed un numero di preferenze pari ai tre quarti degli eleggibili per il Magistrato.
- Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti.
- A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita.
- In caso di ulteriore parità sarà preferito il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio.
- Le schede, suddivise per organo, riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, o riportanti Confratelli non candidabili o addirittura scritte non pertinenti, saranno dichiarate nulle.
- Il Presidente la Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 giorni e ne presiede la riunione.
- I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere presentati nel termine perentorio di 3 giorni dall'affissione.
- La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Art. 41 – Composizione della Commissione Elettorale

- I componenti La Commissione Elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della confraternita, né essere votati fuori lista.
- Le schede contenenti voti per i componenti delle Commissioni di cui al precedente comma saranno annullate.

Art. 42 – Gratuità delle cariche elettive

- Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita.
- I Confratelli eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri Confratelli un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.
- Le incompatibilità di cui all'art. 29 comma secondo si estendono anche tra le figure di Governatore, Presidente del Collegio dei Probiviri e Presidente dei Sindaci Revisori.

Art. 43 – Riforma dello Statuto

- La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'art. 28 punto o), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti
- La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Probiviri in riunione congiunta e trasmessa alla Confederazione Nazionale delle misericordie d'Italia per il proprio parere.
- Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere scritto della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno e del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.
- L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'art. 23 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione. L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno i 2/3 dei presenti all'Assemblea ed il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli artt. 2, 5 e 7 i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Art. 44 – Regolamento Generale

- L'Assemblea approva, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale, ivi incluso il Regolamento dei lavori assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra.
- Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.



Art. 45 – Mancato funzionamento della Confraternita

- In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'art. 36 comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi.
- La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo dei Confratelli.
- La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di Commissario Straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli associati per la ricostruzione degli organi sociali.
- Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'assemblea stessa rimanga priva di esiti, il delegato informa la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Art. 46 – Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

- Qualora l'Associazione receda dalla Confederazione delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, l'Associazione dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie e procedere entro sei mesi a modificare la denominazione, lo stemma ed ogni altro elemento identificativo che possa ricondurre ad una errata identificazione.

Art. 47 – Scioglimento della confraternita

- La confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di confratelli effettivi tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza.
- La delibera di scioglimento è presa dall'assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Delegato di cui all'art. 45.
- Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'art 21, 3° comma del C.C. (tre quarti degli associati).
- Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita.
- Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.

Art. 48 – Devoluzione del patrimonio

- A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti per mezzo di delibera assembleare ad altro Ente del terzo Settore con analoga attività istituzionale e finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti e previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

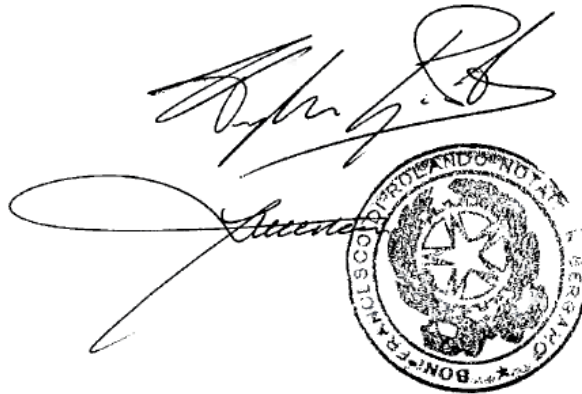
- L'Assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art. 42-bis, C.C..

Art. 49 – Riconoscimento della personalità giuridica ed iscrizione ai pubblici registri

- Ai fini del riconoscimento o del mantenimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa o per ottemperare a specifiche norme di settore, compresa l'iscrizione o il mantenimento dell'iscrizione all'Albo del Volontariato o al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il governatore della Confraternita di Misericordia è autorizzato ad apportare al presente statuto, sentita la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ed ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili, in seguito ad osservazioni e rilievi da parte dei suddetti organismi pubblici di controllo salvaguardando i principi ispiratori della Confraternita di Misericordia.

Art. 50 – Norma di rinvio

- Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del C.C. e del D.Lgs. 117/2017 integrate, in quanto non contrastanti, con le disposizioni della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.



[illegible]